

COMUNE DI MOGORO – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi in base all'art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione C.C. n 027 del 09.07.2013

Oggetto: Bilancio di previsione 2013, bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica 2013/2015.

Sulla regolarità tecnica della proposta attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Sulla regolarità contabile della proposta: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Sandro Broccia

Il Segretario
dott. Claudio Demartis

La deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, al n. 921, con decorrenza dal 11.07.2013.

L'impiegato/a incaricato/a

Certifico che il documento è copia conforme all'originale.
Mogoro, _____

L'impiegato/a incaricato/a

COMUNE DI MOGORO COMUNU DE MÒGURU Provincia di Oristano Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 027 Del 09.07.2013	Bilancio di previsione 2013, bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica 2013/2015.
--------------------------	---

Il nove luglio duemilatredici, con inizio alle ore 16.21, nella sala consiliare del Municipio, alla prima convocazione, comunicata ai Consiglieri a norma di regolamento, risultano:

	presenti	assenti
Broccia Sandro	X	
Orrù Luca	X	
Ariu Federico	X	
Cau Donato	X	
Scanu Maria Cristiana	X	
Broccia Luisa	X	
Floris Mario		X
Montisci Vincenzo		X
Floris Sonia		X
Murroni Stefano	X	
Sanna Francesco	X	
Piras Vincenzo	X	
Melis Ettore	X	
Pia Giovanni	X	
Cherchi Gianluca		X
Melis Mirco		X
Orrù Daniela		X

Presiede la seduta il Sindaco sig. Sandro Broccia.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Claudio Demartis.

Illustra la proposta l'Assessore al bilancio Ariu Federico, che dà lettura di una relazione (allegato 1).
Entra il Consigliere Montisci Vincenzo alle ore 16.32.

Intervengono nella discussione:

- il Consigliere Melis Ettore, che dà lettura di una relazione (allegato 2);
- il Consigliere Piras Vincenzo, che dà lettura di una relazione (allegato 3);
- il Consigliere Sanna Francesco, che interviene sul tema della cultura e le sue ricadute in termini economici;
- il Consigliere Montisci Vincenzo, che ribadisce l'utilità delle opere pubbliche programmate (piazza S. Antioco, giardini del Carmine, piazza Giovanni XXIII), nonché del bando per le facciate.

Intervengono in sede di replica:

– l'Assessore Ariu Federico, che evidenzia la mancanza di controproposte da parte della minoranza; critica lo Stato in funzione di una maggiore discrezionalità per i Comuni sulle fattispecie imponibili, ritiene scandaloso che ogni volta la minoranza sottolinei lo sfioramento dei limiti del D.L. 78/2010 per quanto riguarda la Fiera del Tappeto, che l'Amministrazione sta cercando di migliorare; aggiunge che non vi è certezza sul gettito IMU e che non vale la pena di scervellarsi, vista l'incertezza normativa; sulla copertura TARSU che non si capisce quale sia stato l'incremento della copertura durante gli anni della precedente Amministrazione, evidenziando che la diminuzione della copertura disposta da quella attuale è minima; sulla disoccupazione ritiene che il dato non giustifica che l'Amministrazione debba sostituire i 4 dipendenti che sono cessati e che le relative risorse sono state impiegate in servizi alla comunità; ricorda che la realizzazione e gestione dell'anfiteatro non ha prodotto alcun posto di lavoro, pur essendo stato realizzato con i fondi della L.R. n. 37;

– il Sindaco Sandro Broccia, che evidenzia che in politica il metodo di critica delle opposizioni è libero, mentre è meno consentito prendere spunto da parti della relazione di maggioranza per fare ragionamenti basati su falsità e che occorre esaminare la relazione dell'Assessore Ariu Federico per rendersene conto; chiede chi sia in grado di portare all'attenzione del Consiglio una proposta per la gestione autonoma del catasto; osserva che i valori catastali delle case costruite negli ultimi 5 anni divergono da quelli delle case costruite negli anni precedenti; che le critiche della minoranza appaiono più che altro finalizzate a fare in modo che la Giunta non possa operare, ritenendo la stessa evidentemente che questo sia l'obiettivo preferibile; aggiunge che non è stato possibile approvare il bilancio nel mese di gennaio, mentre altri Comuni lo hanno fatto sulla base delle leggi in vigore; aggiunge che nessuno è in grado di determinare il gettito IMU, data la confusione generale sull'argomento e che tale incertezza normativa condiziona il bilancio; che l'allentamento del patto di stabilità è un'esigenza per tutti i Comuni e che tutti i Comuni potranno beneficiarne.

Intervengono per dichiarazione di voto:

- il Consigliere Murrone Stefano, in senso favorevole;
- il Consigliere Melis Ettore, in senso sfavorevole;
- l'Assessore Cau Donato, in senso favorevole;
- il Consigliere Piras Vincenzo, in senso di astensione;
- il Consigliere Pia Giovanni, in senso sfavorevole;
- il Consigliere Sanna Francesco, in senso favorevole.

IL CONSIGLIO

Vista la deliberazione della G.C. n. 073 del 20.06.2013, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale.

Visti:

- gli articoli 170 e 171 del D.Lgs. 267/2000, in base ai quali al bilancio annuale di previsione devono essere allegati una relazione previsionale e programmatica e un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quella della regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;
- l'articolo 172 del D.Lgs. 267/2000, in base al quale al bilancio annuale di previsione sono allegati i seguenti documenti:
 - a) il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente;
 - b) le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - c) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto

1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

d) il programma triennale dei lavori pubblici di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109;

e) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

f) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

- l'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, in base al quale lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare.

Considerato che il bilancio di previsione 2013 ed i relativi allegati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e, in particolare:

- sono stati rispettati i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1, e 162 del D.Lgs. 267/2000;

- le spese correnti sono contenute entro i limiti stabiliti; i limiti di spesa stabiliti dall'art. 6 del D.L. 78/2010 non riguardano la Fiera del Tappeto, per le ragioni contenute nella deliberazione della G.C. n. 126 del 21.07.2011; il superamento del limite della spesa per automezzi si rende necessario in relazione al maggiore utilizzo degli stessi per le trasferte, a seguito delle limitazioni normative introdotte nel rimborso delle spese per l'utilizzo del mezzo proprio da parte dei dipendenti; da tale maggiore utilizzo derivano maggiori spese di carburante e maggiori spese per riparazioni e manutenzioni;

- è stata osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 267/2000;

- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione e applicazione delle tariffe deliberate come per legge;

- i servizi in economia sono gestiti nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Rilevato che il rendiconto di gestione del penultimo esercizio antecedente (2011) è stato approvato con deliberazione del C.C. n. 26 del 26.06.2012, dalla quale risulta che l'Ente non è strutturalmente deficitario secondo la disciplina dell'art. 242 del D.Lgs. 267/2000.

Rilevato che il Comune aderisce all'Unione dei Comuni Parte Montis, il cui rendiconto di gestione per l'esercizio 2011 è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 5 del 13.06.2012.

Rilevato che in materia di verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 167/1962 (PEEP), 865/1971 e 457/1978 (PIP) è stata approvata la deliberazione della G.C. n. 195 del 20.12.2012.

Rilevato che il programma triennale dei lavori pubblici 2013-2015 è stato approvato con deliberazione della G.C. n. 158 del 18.10.2012.

Rilevato che in materia di tariffe dei tributi comunali e dei servizi a domanda individuale sono state approvate le seguenti deliberazioni:

- deliberazione del C.C. n. 18 del 23.05.2013 di approvazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES) per il 2013;

- deliberazione del C.C. n. 59 del 20.12.2012, rettificata con deliberazione n. 23 del 13.06.2013, di approvazione dell'aliquota e delle detrazioni di imposta per l'applicazione dell'imposta comunale propria (IMU) per l'anno 2013;

- deliberazione del C.C. n. 58 del 20.12.2012 di determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2013;

- deliberazione della G.C. n. 198 del 20.12.2012 di determinazione tariffe imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni per l'anno 2013;

- deliberazione della G.C. n. 200 del 20.12.2012 di determinazione tariffe canone occupazione suolo pubblico (COSAP) per l'anno 2013;

- deliberazione della G.C. n. 194 del 02.02.2012 di determinazione dei diritti dello SUAP, dei biglietti Fiera del Tappeto e della concessione di beni comunali per l'anno 2013;
- deliberazione della G.C. n. 195 del 20.12.2012 di determinazione dei diritti di segreteria del servizio tecnico e delle tariffe per i servizi a domanda individuale per l'anno 2013;
- deliberazione della G.C. n. 197 del 20.12.2012 di determinazione delle tariffe di contribuzione per l'accesso ai servizi sociali e ai servizi per il diritto allo studio a domanda individuale per l'anno 2013;
- deliberazione della G.C. n. 204 del 20.12.2012 di determinazione dei valori delle aree edificabili ai fini dell'applicazione dell'IMU per l'anno 2013;
- deliberazione della G.C. n. 190 del 20.12.2012 di determinazione delle tariffe dei diritti per l'accesso agli atti del Comune per l'anno 2013;
- deliberazione della G.C. n. 193 del 20.12.2012 di destinazione delle entrate derivanti da sanzioni per violazioni del codice della strada per l'anno 2013;
- deliberazione della G.C. n. 196 del 20.12.2012 di determinazione delle tariffe per l'utilizzo dell'anfiteatro comunale per l'anno 2013.

Dare atto che non si è provveduto ad approvare il limite massimo per incarichi di collaborazione in quanto non si è previsto un programma di incarichi, ci si riserva di approvarlo se dovessero presentarsi necessità in merito.

Rilevato che il documento denominato "Allegati al bilancio" contiene i seguenti atti:

- attestazione circa la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, che non è stato utilizzato avanzo di amministrazione a pareggio del bilancio di previsione 2013, che le spese del personale risultano pari a € 940.947,85 e corrispondono al 20,62% delle spese correnti, che la consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000;
- stampa dettaglio entrate che finanziano le uscite anno 2013;
- quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla Regione;
- servizi a domanda individuale: mense;
- servizi a domanda individuale: trasporto scolastico;
- servizi a domanda individuale: impianti sportivi;
- servizi a domanda individuale: mercati e fiere attrezzati;
- prospetto spese per il personale;
- prospetto di destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione codice della strada;
- prospetto di destinazione dei proventi delle concessioni edilizie;
- stampa dettaglio entrate che finanziano le uscite anno 2013;
- attestazione limite di indebitamento;
- quadro dei mutui contratti nel 2012 e precedenti in ammortamento dal 2013;
- quadro dei mutui contratti nel 2012 e precedenti in ammortamento dal 2014;
- quadro dei mutui contratti nel 2012 e precedenti in ammortamento dal 2015;
- prospetto riduzioni di spesa (art. 6 D.L. 78/2010);
- patto di stabilità interno 2013-2015: determinazione dell'obiettivo;
- tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.

Rilevato che in materia di gestione del personale sono state approvate le seguenti deliberazioni aventi riflesso sulla programmazione economico – finanziaria dell'Ente:

- deliberazione della G.C. n. 191 del 20.12.2012 di approvazione del programma del fabbisogno del personale per il triennio 2013-2015;
- deliberazione della G.C. n. 63 del 04.06.2013 di modifica della dotazione organica;
- deliberazione della G.C. n. 64 del 04.06.2013 di aggiornamento del programma del fabbisogno del personale per il triennio 2013-2015;
- deliberazione della G.C. n. 71 del 19.04.2012 di definizione dei limiti all'utilizzo dei contratti di lavoro flessibile.

Rilevato che sono state approvate le seguenti deliberazioni aventi riflesso sulla programmazione economico – finanziaria dell'Ente:

- deliberazione del C.C. n. 42 del 25.09.2012, di approvazione della verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri generali di bilancio per l'anno 2012;

- deliberazione del C.C. n. 60 del 20.12.2012 di approvazione del piano delle alienazioni immobiliari per il triennio 2013-2015;
 - deliberazione del C.C. n. 61 del 20.12.2012 di determinazione della misura del gettone di presenza ai Consiglieri e ai componenti delle commissioni per l'anno 2013;
 - deliberazione della G.C. n. 189 del 20.12.2012 di determinazione degli importi dell'indennità di funzione del Sindaco e degli Assessori comunali per l'anno 2013;
 - deliberazione della G.C. n. 192 del 20.12.2012 di approvazione del piano di razionalizzazione della spesa per dotazioni strumentali, autovetture e beni immobili per il triennio 2013-2015.
- Visto l'art. 39 del regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del C.C. n. 17 del 27.03.2003, da cui si deduce che fra la data di approvazione della proposta di bilancio da parte della Giunta ("entro il 15 – 12") e la data di approvazione del bilancio da parte del Consiglio ("non oltre il 31 – 12") deve intercorrere un termine minimo di 15 giorni consecutivi, inclusi in esso i giorni di approvazione degli atti da parte dei due predetti organi.

Considerato relativamente al termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 che:

- l'art. 1, comma 381, della legge 24.12.2012, n. 228, lo ha prorogato al 30.06.2013;
- il D.L. n. 35 del 08.04.2013, convertito dalla legge n. 64 del 06.06.2013, lo ha ulteriormente prorogato al 30.09.2013.

Dato atto che sono stati rispettati i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 6 del D.L. 78/2010, per quanto riguarda le spese per studi e consulenze, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza.

Dato atto che il Comune, avendo una popolazione al 31.12.2011 di n. 4.386 abitanti, ai sensi dell'art. 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, è assoggettato al patto di stabilità dal 1° gennaio 2013 e che il saldo programmatico di competenza mista (in migliaia di euro) risulta il seguente:

anno 2013	anno 2014	anno 2015
439	533	533

Dato atto che gli stanziamenti del bilancio di previsione 2013 e del bilancio pluriennale 2013/2015 rispettano i limiti imposti dal patto di stabilità.

Considerato che copia dei suddetti documenti contabili è stata posta a disposizione dei Consiglieri Comunali, nel rispetto dei tempi e delle modalità indicati dal vigente regolamento di contabilità, ai sensi dell'art. 174, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, come risulta dalla nota prot. 6823 del 21.06.2013.

Considerato che, in relazione agli atti contabili approvati dall'organo esecutivo, non sono pervenute proposte di emendamenti da parte dei Consiglieri.

Acquisito il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria, con nota prot. 7436 del 08.07.2013, previsto dal combinato disposto degli artt. 174, comma 1, e 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Amministrativo-Finanziario.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità contabile del Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario.

Con n. 9 voti favorevoli, n. 2 contrari (Pia Giovanni, Melis Ettore) e n. 1 astenuto (Piras Vincenzo).

DELIBERA

Di approvare il bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013 e relativi allegati, che presenta le seguenti risultanze finali:

Entrate	Previsione di competenza
Tit. I - Entrate tributarie	€ 1.059.660,29
Tit. II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€ 3.445.472,33
Tit. III - Entrate extratributarie	€ 299.371,49
Tit. IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	€ 831.605,95
totale entrate finali	€ 5.636.110,06
Tit. V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 100.000,00
Tit. VI - Entrate da servizi per conto di terzi	€ 880.000,00
totale	€ 6.616.110,06
Avanzo di amministrazione	€
totale complessivo entrate	€ 6.616.110,06

Spese	Previsione di competenza
Tit. I - Spese correnti	€ 4.564.058,03
Tit. II - Spese in conto capitale	€ 918.857,14
totale spese finali	€ 5.482.915,17
Tit. III - Spese per rimborso prestiti	€ 253.194,89
Tit. IV - Spese per servizi per conto di terzi	€ 880.000,00
totale	€ 6.616.110,06
Disavanzo di amministrazione	€
totale complessivo spese	€ 6.616.110,06

Di approvare il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015.

Di prendere atto degli allegati ai predetti documenti previsionali e, in particolare, delle deliberazioni con le quali sono state determinate, per l'esercizio finanziario 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, nonché le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale.

Di prendere atto che spettano al Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario i conseguenti adempimenti gestionali.

Con n. 10 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 2 astenuti (Pia Giovanni, Melis Ettore), di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.